



Abteilung 7
Örtliche Körperschaften
Der Abteilungsdirektor

Ripartizione 7
Enti locali
Il direttore di ripartizione

AN DIE HERREN BÜRGERMEISTER
DER GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

AI SIGNORI SINDACI DEI COMUNI
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Prot. Nr. 7, 3900/Dr.E./fi

Ihr Z. / Vs. rif.

27. Februar 1995
Bozen / Bolzano

RUNDSCHREIBEN NR. 1

CIRCOLARE n. 1

Betrifft: Verfall des bestehenden Gemeinderates und dessen Zuständigkeiten nach der Wahlausschreibungskundmachung

Oggetto: Decadenza del consiglio comunale in carica e delle sue competenze dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali

Das Regionalgesetz Nr. 1 vom 04.01.1993, hat in bezug auf die Beendigung der Amtsdauer des Gemeinderates und Beginn der Amtsdauer des neuen Gemeinderates neue Bestimmungen erlassen. Während nach der alten und abgeschafften Bestimmung (Art. 10, Abs. 2 des D.P.R.A. vom 29.01.1987, Nr. 3/L) die Gemeinderäte ihre Befugnisse nur bis zum 46. Tag vor dem Datum der Wahl für ihre Ernennung ausüben konnten, bleiben nach der neuen Bestimmung (Art. 7, Abs. 3 des R.G. Nr. 1/93) die bestehenden Gemeinderäte bis zur Wahl der neuen Gemeinderäte im Amt und beschränken sich nach der Veröffentlichung der Wahlausschreibungskundmachung nur auf die Verabschiedung dringender und unaufschiebbarer Rechtsakte. Dabei sind zwei Punkte besonders zu beachten.

Con legge regionale n. 1 del 04.01.1993 sono state emanate nuove disposizioni in riguardo alla durata in carica del consiglio comunale ed all'inizio della carica del nuovo consiglio comunale. Mentre secondo la vecchia, ormai abrogata, disposizione (art. 10, comma 2 del D.P.G.R. del 29.01.1987, n. 3/L) i consiglieri comunali esercitavano le loro funzioni solo fino al 46° giorno antecedente la data dell'elezione per il rinnovo, secondo la nuova disposizione (art. 7, comma 3 della L.R. n. 1/93) i consiglieri restano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili. Due aspetti al riguardo meritano una particolare attenzione.

./.



1. Mit den neuen Bestimmungen wollte der Gesetzgeber jede Unterbrechung der Verwaltungstätigkeit eines Gemeindeorgans vermeiden, um die Kontinuität zu garantieren. Die bestehenden Gemeinderäte üben deshalb ihre Tätigkeit bis zur Verkündung der Wahl der neuen Ratsmitglieder aus (Art. 7, Abs. 3 des R.G. Nr. 1/93). Mit der Verkündung der Wahl der Ratsmitglieder treten die neuen Räte ihr Amt an (Art. 7, Absatz 2 des R.G. Nr. 1/93), die bestehenden Räte verfallen hingegen ihres Amtes.

2. Ab Veröffentlichung der Wahlausschreibungskundmachung muß sich der bestehende Gemeinderat nur auf die Verabschiedung dringender und unaufschiebbarer Rechtsakte beschränken. Die Beurteilung, ob die Dringlichkeit und Unaufschiebbarkeit gegeben ist, wird vom Gemeinderat selbst vorgenommen, wobei im Beschluß die Gründe der Dringlichkeit und Unaufschiebbarkeit anzuführen sind. Die Rechtslehre ist allgemein der Auffassung, daß nach der Veröffentlichung der Wahlausschreibungskundmachung nur jene Beschlüsse gefaßt werden können, für die laut Gesetz oder Verordnung ein Verfallstermin besteht, für die Bestätigung der vom Gemeindeausschuß im Dringlichkeitsverfahren genehmigten Änderungen des Haushaltsplanes (Art. 13, Abs. 3 des R.G. Nr. 1/93) und die Ernennung und Namhaftmachung der eigenen Vertreter bei Körperschaften, Betrieben und Einrichtungen (Art. 13, Abs. 2, Buchstabe n) und Abs. 4 des R.G. Nr. 1/93). Es wird deshalb empfohlen, die vorgenannte Bestimmung, da sie ja nur eine Ausnahme ist, im engen Sinne des Wortes anzuwenden.

1. Con le nuove disposizioni il legislatore, per garantire la continuità voleva evitare qualsiasi interruzione dell'attività amministrativa dell'organo comunale. I consiglieri comunali in carica esercitano perciò la loro funzione fino all'atto della proclamazione degli eletti del nuovo consiglio comunale (art. 7, comma 3 della L.R. n. 1/93). All'atto della proclamazione dei nuovi consiglieri gli stessi entrano in carica (art. 7, comma 2 della L.R. n. 1/93) mentre invece i consiglieri in carica cessano dalla loro carica.

2. Dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali il consiglio comunale in carica deve limitarsi solamente all'adozioni degli atti urgenti ed improrogabili. La valutazione circa l'urgenza ed improrogabilità compete al consiglio comunale stesso, che deve addurre nel proprio provvedimento i motivi della urgenza ed improrogabilità. La dottrina in generale è del parere che dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali possano essere adottate solamente le deliberazioni per le quali secondo la legge o il regolamento è previsto un termine perentorio, per le deliberazioni di ratifica della Giunta comunale adottate in via urgenza concernenti le modifiche al bilancio preventivo (art. 13, comma 3 della L.R. n. 1/93) e per la nomina e designazione dei propri rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni (art. 13, comma 2, lettera n) e comma 4 della L.R. n. 1/93). Si consiglia perciò di voler interpretare le disposizioni citate applicandole in senso restrittivo, trattandosi nella fattispecie in esame di una pura eccezione.

DER LANDESHAUPTMANN - IL PRESIDENTE DELLA G.P.
Dr. Luis Dornwalder

